

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

Art. 6 lett. a) - b) e Allegato "A" - Legge Regione Fvg n. 24 del 16/10/2015

"Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto"

RICHIEDENTE /COMMITTENTE:

Ragione Sociale: ATER ALTO FRIULI (CF 00180570301)

Sede Via Matteotti N° 7

Telefono 0433-40865

Email : ateraf@ater-altofriuli.regione.fvg.it

Comune TOLMEZZO

Cap 33028

Prov UD

Oggetto dei Lavori

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DI DUE ALLOGGI IN MAIASO VIA VIGNA

nell'immobile Esistente In costruzione

sito in FRAZIONE MAIASO

Contesto Isolato

SN

Comune ENEMONZO

Cap 33020

Prov UD

Destinazione dell'immobile: Pubblico Privato

Residenziale

Industriale e artigianale

Commerciale

Direzionale

Turistico – ricettiva

Commerciale all'ingrosso e depositi

Agricola e funzioni connesse

Di servizio

Altro: Attività culturali

La redazione della presente relazione tecnica è affidata dal Committente o dal Soggetto legittimato al:

Progettista (art. 5 Legge Regionale n.24 del 16/10/2015): *Nominativo, recapiti e Timbro*

Per. Ind. Paolo Querini

Via San Vigilio 22 – 33025 Ovaro (UD)

043367375

La presente relazione viene recepita nel Fascicolo dell'Opera, da parte del CSP, qualora nominato

il Coordinatore in fase di Progettazione (art. 90, c.3 ,c .4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) *Nominativo,recapiti e Timbro*

Punto non pertinente in quanto CSP non nominabile.



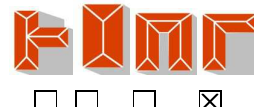
CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA

A L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente negli elaborati grafici la porzione dove non si interviene*)

B Tipologia della copertura

- Piana a Capanna Falde Separate Mono Falda a Padiglione



-

Altra cioè:

C Calpestabilità della copertura

- Totalmente calpestabile Parzialmente calpestabile Totalmente non calpestabile

Note:

D Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
 Inclinata $15\% < P < 50\%$
 Fortemente inclinata $P > 50\%$

E Tipologia struttura della copertura:

- Latero cemento e C.A. Lignea Metallica C.A. Prefabbricato Muricci e Tavelloni
 Altro cioè :

F Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento, antenne, sfiati ecc.)
 Dislivelli tra falde contigue;
 Superfici non praticabili isolate o segnalate quali: finestre tetto, lucernari, abbaini, camini, cavedi e simili;
 Altro cioè:

G Frequenza della Revisione:

- Secondo necessità Programmata periodica

Descrizione/note

L'assenza di servizi tecnologici sulla copertura (eccezion fatta per l' impianto di antenna TV, i pannelli fotovoltaici ed i pannelli solari) porta alla necessità di accessi saltuari per la pulizia dei camini presenti e delle grondaie e l'eventuale sistemazione del manto di copertura.

PERCORSI DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.2 e Art.6 c.1a)

Interno

Esterno

PERCORSO PERMANENTE (MPP - FISSA)

Esterno

- Scala fissa a gradini
 Scala fissa a pioli protetta
 Camminamento (Larg.Min 70 cm)
 Passerella

Interno

- Scala fissa a gradini Altro cioè :
 Scala fissa a pioli protetta
 Camminamento (Larg.Min 70 cm)
 Scala retrattile

Descrizione/Note:

PERCORSO NON PERMANENTE (MPP AUSILIARIA)

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente (fissi):

1. Assenza di accessi interni
2. Accesso saltuario per l'assenza della necessità di manutenzioni sulla copertura inferiore

Tipo di accesso provvisorio (ausiliario) alternativo / in sostituzione:

- Scala a pioli adeguatamente vincolata nella zona di sbarco Ponteggi e/o trabattelli e/o opere Provvisionali
 Apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento di persone in quota Altro cioè :

Per il percorso è stato progettato con almeno quanto segue:

- Assenza di ostacoli fissi o l'opportuna segnalazione Dimensionamento in relazione ai carichi di esercizio
 Nei p. orizzontali e obliqui lati verso il vuoto protetti percorsi verticali con scale fisse o portatili ancorate.

PUNTI DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.3 e Art.6 c.1 a)

PUNTO DI ACCESSO PERMANENTE (MPP - FISSE)

- | | | | | |
|---|--|--------------------------|-------------|---|
| | <input checked="" type="checkbox"/> Apertura Orizzontale o Inclinata | dimensioni m. x | quantità n° | 1 (in corrispondenza del pianerottolo del sottotetto) |
| | | dimensioni m.0,60 x 0,84 | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Interno | Dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,60 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,50 mq (0.60 x 0,84 > 0.50 mq) | | | |
| | <input type="checkbox"/> Apertura Verticale | dimensioni m. . x | quantità n° | |
| | | dimensioni m. x | | |
- Larghezza minima** : 0,60 metri – **altezza minima** : 1,20 metri

- Esterno Dispositivi di ancoraggio (ganci o linea vita) UNI 11578 2015 (permanente) Parapetto permanente
 Ancoraggi UNI EN 795:2012 UNI EN 517 (con ancoraggio fissato alla struttura) Altro cioè :

Descrizione/ note: Installazione di gancio scala per vincolare la scala amovibile e di ancoraggio fisso Tipo A UNI 11578:2015 in prossimità del bordo posteriore della copertura per realizzare percorso di risalita

PUNTO DI ACCESSO NON PERMANENTE (MPP AUSILIARIE)

- Accesso su fabbricati esistenti idoneo al transito dell'operatore, di materiali e utensili in condizioni di Sicurezza.

Specificare :



TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI (CON SOSTA) SULLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.4 e Art.6 c.1 a)

A partire dal punto di accesso DEVONO essere previsti elementi fissi di protezione ed elementi che favoriscono l'utilizzo dei dispositivi di Sicurezza nonché la messa in opera di eventuali ulteriori dispositivi.

ELEMENTI/MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PERMANENTI (MPP - FISSE IN DOTAZIONE ALL'OPERA)

- Dispositivi di ancoraggio permanente : non scorrevoli (UNI 11578 2015 TIPO A) Altro cioè :
 Dispositivi di ancoraggio permanente : linea flessibile (UNI 11578 2015 TIPO C)
 Dispositivi di ancoraggio permanente : linea rigida (UNI 11578 2015 TIPO D)

...

Dispositivi di ancoraggio temporanei, rimovibili e trasportabili o comunque non considerabili fissi/permanenti, salvo che abbiano conseguito omologazione ai sensi della UNI 11578 2015 (****) .

- Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795:2012 TIPO A)
 Dispositivo di ancoraggio senza ancoraggi alla struttura (UNI EN 795:2012 TIPO B)
 Dispositivo di ancoraggio a linea flessibile orizzontale (UNI EN 795:2012 TIPO C)
 Dispositivo di ancoraggio a linea rigida orizzontale (UNI EN 795:2012 TIPO D)
 Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (massa/frizione/sup.) (UNI EN 795:2012 TIPO E)
 Ganci di sicurezza da tetto (accessori pref.) (UNI EN 517)
 Passerelle o andatoie/piani di camminamento per il transito di persone e materiali (UNI EN 516)

per quanto riguarda i dispositivi di cui alla UNI EN 795:2012 vale anche la norma UNI CEN/TS 16415 2013 nel caso di più operatori contemporaneamente.

- D.P.C. ovvero:
 Reti di sicurezza Impalcati
 Parapetti

Modalità di transito in copertura nonché frequenza e modalità di esecuzione degli interventi di revisione previsti (descrizione):

All'arrivo in copertura l'operatore si collegherà al punto fisso Tipo A. Da questo punto, tramite manovra di aggancio-scancio tramite doppio cordino da 2 m l'operatore potrà agganciarsi alla linea vita Tipo C.

Nelle zone d'angolo e laterali, al fine di evitare l'effetto pendolo, sono predisposti idonei sistemi fissi di Tipo A su cui operare con cordino da 2 m in modo da lavorare in trattenuta.

La revisione verrà eseguita con cadenza annuale per quanto riguarda il sistema di ancoraggio, mentre sarà necessario verificare il sistema di fissaggio alla sottostruttura ogni quattro anni. Le modalità di revisione sono quelle riportate sulla normativa UNI 11560:2014.

Il sistema anticaduta è composto da:

9 elementi puntuali Tipo A - UNI EN795/A:2012 modello Hook Evo ROTHOBLAAS Sottotegola

1 linee vita Tipo C - UNI EN797/C e CEN/TS16415 modello Patrol ROTHOBLAAS lunghezza 8,65 m

TIPOLOGIA DEI "DPI" DA UTILIZZARE

Rif. Art.6 c.1 a)

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. (UNI EN 354) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2.00 m (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 362) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato Flessibile (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato Rigido (UNI EN 353-1) | <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo di posizionamento sul lavoro quali Cinture e Cordini (UNI EN 358) |
| <input type="checkbox"/> Casco con sottogola (UNI EN 397) | |

Vedi anche punto 4.

Elaborati Grafici Allegati

Rif. Art. 6 lett. b)

- Eventuali (facoltative) foto dello stato di fatto n°
- Planimetria della copertura** n° 1 Eventuali Sezioni n° Eventuali Prospetti n°

in cui risultano indicate:

i percorsi (*dimensionamento e ubicazione*), i punto di accesso, dei sistemi di prevenzione e protezione previsti (*per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura in sicurezza*), con relativa legenda.

Presenza di impianti (vedi punto 1.F)

Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti ovvero posizionamento delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera (fisse).

Tipologia di Progettazione

Punto Complementare ma opportuno/consigliabile.

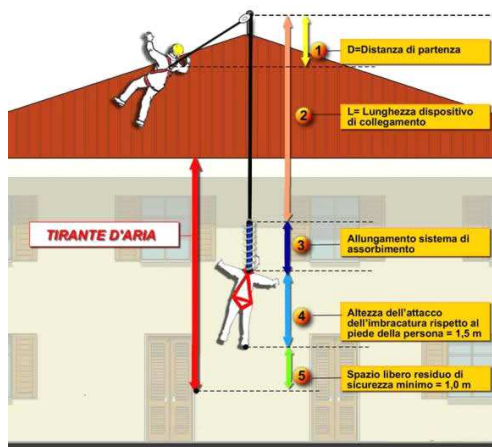
La progettazione è stata redatta considerando dispositivi fissi: indeformabili deformabili, prevedendo il "lavoro" in:

TRATTENUTA POSIZIONAMENTO (trattenuta)

ARRESTO CADUTA

Nel caso in cui si scelga "Arresto caduta", indicare:

Il tirante d'aria necessario ed il/i DPI di 3° categoria anticaduta scelti dal progettista per accesso e transito in quota. TIRANTE D'ARIA m (DPI)



La freccia massima del sistema (*dato fornito dal produttore*), in una linea di TIPO C
 FRECCIA SISTEMA: con dispositivi "indeformabili" con dispositivi "deformabili"